Volontariato

Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza

Il Servizio civile universale

Giovani volontari cercansi

• Entro il 15 febbraio ci si può iscrivere per partecipare, in provincia sono sei i progetti attivati dal Csv con i partner

SARA MARANGON

Volontari Alcuni giovani che hanno partecipato ai progetti del Servizio civile universale con il Csv

Le esperienze Un'immagine dal Servizio civile regionale 2023

Giovani volontari cercansi. Il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza è alla ricerca 30 volontari tra i 18 e i 28 anni per il Servizio civile universale: un'esperienza di crescita personale e professionale che si svolgerà grazie al programma "Prima di tutto la persona", finanziato per sei progetti da realizzarsi con il coinvolgimento di più partner tra Vicenza e provincia negli anni 2024 e 2025. Chiunque fosse interessato può iscriversi entro le 14 di giovedì 15 febbraio sul portale www.csv-vicenza.org.

Complessivamente in Italia saranno 328 i programmi, per 2.023 progetti e 51.132 giovani coinvolti; altri 30 si svolgeranno all'estero per 160 progetti e 1.104 ragazzi e ragazze chiamati in causa. Il servizio avrà una durata tra gli 8 e i 12 mesi per 25 ore settimanali oppure con un monte ore che varia tra le 1.145 per i 12 mesi e le 765 per gli 8 mesi, articolato su cinque o sei giorni a settimana. Gli operatori volontari selezionati sottoscriveranno con il Dipartimento italiano per le politiche giovanili un contratto che prevede un assegno mensile di 507,30 euro.

L'esperienza
Grazie al Servizio civile universale i giovani possono vivere un'esperienza fondamentale per costruire la propria visione del futuro

Ore e impegno che racconteranno di come i giovani possano vivere un'esperienza fondamentale per costruire la propria visione del futuro. Nel concreto i progetti proposti dal Csv di Vicenza, insieme ai partner coinvolti, sono sei e con varie finalità. "Comunità al centro" vuole implementare le attività per la cura della persona e il sostegno alle associazioni di volontariato del territorio. Qui saranno necessarie 4 persone destinate al Comune di Carrè e al Csv di Vicenza. "Destinazione autonomia" mira a garantire percorsi di accompagnamento all'autonomia (anche abitativa) e all'inclusione sociale di persone con disabilità; 6 i giovani suddivisi nelle tre sedi dell'Ulss 7 Bassano, Ulss 7 Thiene e Odv Contro l'esclusione. "Diversi da chi?" è dedicato all'inclusione e alla mediazione culturale con il coinvolgimento di persone di origine straniera al fine di contrastare le situazioni di disagio. In questo caso 2 volontari opereranno in Asa Solidarietà in Azione a Thiene e altri 2 al Centro Astalli a Vicenza. Proseguendo 8 giovani potranno scegliere "È questione di cura", con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone affette da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti (4 con Sogit Alto Vicentino, 2 con Mai Soli di Bassano e 2 divisi tra Lilt e Fidas Vicenza), altri 4 giovani s'impegneranno per "Edu.Care" nell'Istituto Comprensivo Bizio e nell'Istituto comprensivo 5 di Vicenza con attività inclusive nell'ambiente scolastico attente ai bisogni educativi dei singoli studenti con momenti di socialità extra didattici, e infine "Storie di donne" promuoverà con quattro ragazze del Servizio civile universale una cultura libera da stereotipi di genere a sostegno dei servizi di assistenza dedicati a madri sole con i loro bimbi e a donne vittime di violenza tra i Centri di Aiuto alla Vita di Bassano e Schio e Donna chiama Donna a Vicenza.

Accessibilità e inclusione

Progetto "Oltre il 2003" È tempo di nuovi traguardi

• Si mira a incrementare l'abbattimento delle barriere architettoniche e a programmare attività con Comuni e associazioni

Inclusione L'incontro sul progetto "Oltre il 2003"

Il progetto "Oltre il 2003" è nato nell'anno europeo delle persone con disabilità con l'intento di realizzare le migliori condizioni possibili per il pieno godimento dei diritti dei disabili. La concretizzazione di questo impegno è stato il Patto di Cittadinanza attiva, promosso dal Csv di Vicenza e sottoscritto da Comuni, aziende socio sanitarie e associazioni. Sono trascorsi vent'anni: oltre a fare il punto su quanto realizzato, risulta essenziale pensare a come procedere verso il 2030 con azioni sempre più concrete ed efficaci per mettere a frutto le sperimentazioni attraverso percorsi di co-programmazione e co-progettazione. Quando si parla di accessibilità e d'inclusione, non ci si può e non ci si deve riferire ad alcune persone piuttosto che ad altre. L'accoglienza, la rimozione delle barriere fisiche e relazionali, le attività e la comunicazione sono elementi che riguardano tutti e che vanno coltivati e diffusi con tutta la cittadinanza. Gli obiettivi futuri mirano ad incrementare l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici e a programmare attività condivise con amministrazioni, associazioni e con il Consiglio comunale dei ragazzi; vanno poi certificati con un logo enti e associazioni virtuose.

Formazione

Al via martedì 6 febbraio la formazione del Csv di Vicenza con il corso "Scrivere bene i progetti per trovare i fondi" di Filippo Cecchini Manara. Giovedì 8 largo a "L'impatto sociale, valutando si cresce" con Theofanis Ververlacis; "La sostenibilità nel terzo settore" è in programma per giovedì 15 con Leda Bubola. "Gli adempimenti contabili e tributari" sarà l'appuntamento di sabato 17 con Paolo Duranti e Raffaela Veronese, quest'ultima guiderà anche l'incontro del 29 febbraio sulla "Costituzione di un'associazione" insieme a Federica Guizzo. Il 24 e 25 Cettina Mazzamuto terrà "Dal Gruppo al Team, le leve trasformative". **S.M.**

Csv Positive Radio

Associazioni in diretta al Villaggio natalizio

• Nelle otto tappe sono state realizzate 27 ore di trasmissione intervistando 90 realtà locali con 250 ospiti

Una tappa del Villaggio

Per il sesto anno il Villaggio natalizio itinerante ha permesso di ascoltare i racconti delle associazioni attraverso le dirette di Csv Positive Radio. Otto le location tra Lonigo, Asiago, Montecchio Maggiore, Thiene, Arzignano, Schio, Bassano e Vicenza; al microfono, per 27 ore di diretta anche con l'accompagnamento musicale dei "Blonde Brothers", si sono alternate il direttore del Csv Maria Rita Dal Molin, Anna Trevisan, Alessia Bartolomucci e Monya Meneghini. Queste ultime hanno intervistato 90 realtà con oltre 250 ospiti, grazie all'assistenza tecnico logistica di Maria Grazia Bettale, Manal Ben Merzouk, Claudia Ferracin e Cristian Salin. Tra le novità la presenza, come partner, dell'Associazione Nordest-Brick che con Family Brick ha permesso a grandi e bambini di giocare con i famosi mattoncini colorati. Non è mancata la 16ª edizione di Corri Babbo Natale Corri, tornata a colorare il centro storico sostenendo il Villaggio Sos Vicenza e l'associazione Bambini cardiopatici nel mondo. **S.M.**